

VareseNews

La tradizione si rinnova anche quest'anno: benedizione degli animali e lancio dei palloncini

Pubblicato: Martedì 17 Gennaio 2017



Si rinnova anche quest'anno la tradizione della festa religiosa più sentita a Varese.

Dopo il grande rito serale del falò, [che si svolge la sera prima](#), il clou della festa religiosa è il 17 gennaio, giorno di **Sant'Antonio**: con la messa solenne ma soprattutto con la conseguente benedizione degli animali.

E anche questa volta, malgrado il freddo di una giornata splendida ma gelida, sono stati tanti a presentarsi sul sagrato di piazza della Motta con i loro amici animali: in particolare cani, ma anche gatti e cavalli.

LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

Dopo la benedizione, il lancio da parte dei bambini di centinaia di palloncini colorati: accanto alla comunità cittadina il prevosto Mons. Luigi Panighetti, il sindaco Davide Galimberti e i Monelli della Motta, organizzatori della festa.

LA BENEDIZIONE DEL PANE

L'Ultima benedizione di sant'Antonio è stata per il pane: il santo infatti è anche protettore dei panificatori. Come da tradizione, la benedizione del Prevosto è stata al prestino della Piazza. Un'anteprima era già avvenuta la sera dopo il falò, per chi aveva acceso la pira.

UNA TRADIZIONE CHE RIMANE NEL CUORE DEI VARESINI

«L'affluenza è stata buona malgrado fosse lunedì, c'è stato un grande convolgimento delle autorità, gli sportivi hanno risposto abbastanza bene. Siamo soddisfatti, tutte le tradizioni sono state rispettate» Spiega **Giuseppe Redaelli**, presidente dei Monelli della Motta, a margine delle ceremonie. Che alla domanda “chiedete qualcosa al santo, per quest'anno?” ha risposto: «Speriamo soprattutto che si sviluppino sempre di più i temi della solidarietà».

«Grande pubblico, grande affluenza, grande interesse anche di più piccoli, per questa tradizione che continua costantemente – ha commentato alla fine dell'ultimo rito il sindaco, **Davide Galimberti** – E' la vera festa della città di Varese»

E LA COMUNITÀ DI SANT'ANTONIO SI “REGALA” UN SITO

Con la sua festa, la **comunità pastorale di sant'Antonio Abate** si “regala” il nuovo sito. Nasce infatti oggi, il 17 gennaio 2017, per il sesto compleanno della realtà che interessa le oltre 20mila persone che vivono nelle parrocchie di Basilica, Bosto, Brunella e Casbeno, la nuova realtà digitale.

Col sito www.santantonioabatevarese.it hanno cercato di creare un ulteriore spazio di comunicazione e comunione, di conoscenza e partecipazione: Dagli orari delle messe della Comunità e della città alle iniziative diocesane, dalle indicazioni per chi vuole ricevere un sacramento agli appuntamenti in

calendario per tutto l'anno liturgico.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it